



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

PROFESSIONISTI DEI BENI CULTURALI:

Approvata in via definitiva la norma sull'affidamento a professionisti degli interventi sui Beni culturali.

L'ANAI annuncia con grande soddisfazione che ieri la Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge Madia-Ghizzoni-Orfini, come era uscito dal Senato.

Si tratta di una duplice modifica del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

L'art. 9 bis ora introdotto nel Codice stabilisce che gli interventi sui Beni culturali sono affidati alla responsabilità o alla diretta attuazione di persone in possesso di adeguata formazione e professionalità.

L'art. 182 bis istituisce presso il MIBACT elenchi di professionisti idonei agli interventi di cui all'art. 9 bis, da tenersi in collaborazione con le associazioni professionali.

E' una grande vittoria per l'ANAI, che fin dal lontano 1993 ha lottato per l'approvazione di un simile provvedimento dando il più costante e determinato impulso al suo travagliato iter, provvedimento che ora costituisce il primo riconoscimento legislativo della professione di archivista, che rispetto alle professioni non riconosciute già regolate dalla l. 4/13 aggiunge il requisito della professionalità come definita dall'Associazione ai fini degli interventi sugli archivi che sono Beni culturali, cioè tutti gli archivi pubblici e quelli privati dichiarati. Benché ai fini dell'istituzione degli elenchi ufficiali degli archivisti l'Associazione sarà semplicemente "sentita", tuttavia per la tenuta degli elenchi stessi il Ministero agirà "in collaborazione" con l'Associazione.

Intanto, come richiesto da noi in audizione, l'art. 8 del d.l. Art Bonus 83/14 è stato dal Ministro alleggerito degli incongrui elenchi 'fai da te' che nel testo originario ogni "luogo della cultura" poteva formare per assumere i precari previsti. Siamo anche riusciti a togliere il limite superiore dei 29 anni per tali assunzioni; lo hanno però spostato a 40 anni, che paradossalmente è ancora più incongruo perché privo anche della 'giustificazione' della promozione dell'occupazione giovanile.

C'è comunque da festeggiare, ringraziare i presentatori e sostenitori della normativa approvata e prepararsi con le altre Associazioni a seguire l'iter e le modalità di formazione e tenuta degli elenchi ufficiali dei professionisti.

Roma, 26 giugno 2014.

Il Consiglio direttivo dell'ANAI